

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 7 ottobre 1955 proponente la vendita dello stabilimento
di piscicoltura di Cavallino - Castagnola e l'acquisto di quello di Agno

(del 10 novembre 1955)

La Commissione della Gestione ha esaminato il messaggio in epigrafe ed ha deciso di raccomandare la sua accettazione.

Il progredire degli studi e delle esperienze in materia di piscicoltura ha portato alla conclusione che convenga concentrare gli stabilimenti onde avere un servizio più razionale e nel contempo più economico. Inoltre ovvie ragioni consigliano di organizzare questi servizi in collaborazione con la Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca; ciò che ha fatto il Consiglio di Stato. Ne è venuto l'abbandono dei piccoli stabilimenti, fra i quali quello di Cavallino, che è di proprietà dello Stato. Non è decoroso per il Cantone conservare fabbricati inutili in deperimento, come non è economico provvedere alla loro manutenzione quando hanno perso il loro scopo. Da ciò la determinazione di vendere il piccolo immobile di Cavallino, che verrà trasformato in abitazioncina di vacanza tipo week-end. Lo Stato ricupera il suo denaro, vendendo al giusto prezzo di perizia.

Se Cavallino ha perso di importanza, Agno invece ne ha guadagnato. La Ceresiana, che possiede ad Agno il suo stabilimento di incubazione, il quale ha subito notevoli ampliamenti e perfezionamenti, fa istanza in questo senso. Questo stabilimento lavora in collaborazione con quello di allevamento di proprietà privata — Michetti — nato su terreno del Consorzio del Vedeggio, e sviluppatosi durante mezzo secolo sconfinando nella proprietà privata. La Ceresiana fa gran conto di questa trocicoltura, specie per l'allevamento degli estivali, per cui il Consiglio di Stato propone di riscattare questo stabilimento per dedicarlo esclusivamente al ripopolamento come al desiderio dei pescatori. Gioverà ancora ricordare che il fondo ripopolamento pesci al quale si fece capo per l'acquisto del Cavallino, ed al quale si farà capo per completare l'acquisto di Agno, è alimentato dalle patenti di pesca, quindi dal denaro dei pescatori.

E' per questi motivi che la Commissione raccomanda di adottare la minuscola legge che è proposta al Gran Consiglio.

Per la Commissione della Gestione :

Ferretti, relatore

Borella A. — Bottani — Pagani —

Pellegrini A. — Pellegrini P. — Pelli P

— Zeli